

RSD Marco Teggia Vigevano Fondazione Maddalena Grassi	Istruzione operativa Accoglienza ospiti	PROCEDURA COVID 1 Pag. 1/5
--	--	--

Accoglienza di un nuovo ospite, rientro di ospite dopo ricovero, invio e rientro da pronto soccorso, ospite che necessita di accessi ambulatoriali, rientro temporaneo a domicilio di ospite

Scopo

Lo scopo del presente documento è quello di definire le modalità di accoglienza in RSD di :

- nuovo ospite;
- ospite dimesso dopo ricovero;
- ospite dimesso dopo accesso in pronto soccorso;
- ospite che ha effettuato accesso ambulatoriale;
- ospite che rientra in struttura dopo permanenza temporanea a domicilio.

Procedura

Accoglienza di nuovo ospite

Sono state attivate le seguenti misure:

- all'atto della compilazione della modulistica relativa all'inserimento in lista d'attesa il direttore sanitario richiede informazioni relativamente all'anamnesi SARS-CoV-2 e allo stato vaccinale;
- all'atto della comunicazione della possibilità di ingresso in struttura al potenziale ospite viene effettuato triage (-Allegato 1- vengono indagati la presenza di sintomi COVID-19 correlati nei 14 giorni precedenti il contatto telefonico, l'assenza di provvedimenti di isolamento o quarantena, l'eventuale contatto con casi positivi o sospetti);
- viene richiesta effettuazione di tampone antigenico rapido o molecolare per ricerca SARS-CoV-2 nelle 48 ore precedenti l'ingresso in struttura. L'ingresso sarà possibile solo in caso di risultato negativo al tampone antigenico rapido o molecolare per ricerca SARS-CoV-2;
- viene richiesto di comunicare prontamente eventuali variazioni delle condizioni dichiarate fra il momento del contatto telefonico e l'ingresso in struttura (il giorno precedente l'ingresso il direttore sanitario verifica, telefonicamente, che non ci siano criticità legate al percorso).

In caso di ospite proveniente dal domicilio si indaga la possibilità di effettuare quarantena nei cinque giorni precedenti l'ingresso in struttura; vengono fornite le indicazioni al futuro ospite e ai familiari relativamente alle modalità da porre in atto per la realizzazione della quarantena della durata di cinque giorni. Vengono fornite inoltre indicazioni sulle modalità di effettuazione di tampone molecolare per ricerca di SARS-CoV-2, richiesto da MMG, erogabile attraverso ADI, da effettuarsi nelle 48 ore precedenti l'ingresso in RSD.

Se dall'inchiesta emerge che il potenziale ospite risulta sospetto per COVID-19 e non fosse possibile l'isolamento domiciliare si provvede a informare il MMG per attivare eventuali percorsi di presa in carico specifici.

L'ingresso in struttura può avvenire solo in caso di:

- triage COVID-19 negativo;
- risultato negativo di tampone rinofaringeo molecolare o antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2 effettuato nelle 48 ore precedenti l'ingresso in RSD.

Il trasporto, a carico dell'ospite, avviene con mezzo di soccorso idoneo che certifichi il trasporto in sicurezza biologica.

All'ingresso in struttura, oltre alle procedure consuete:

- viene effettuato triage con misurazione della temperatura corporea (l'anamnesi SARS-CoV-2 correlata è già stata indagata telefonicamente prima dell'ingresso da parte del direttore sanitario);

RSD Marco Teggia Vigevano Fondazione Maddalena Grassi	Istruzione operativa Accoglienza ospiti	PROCEDURA COVID 1 Pag. 2/5
--	--	--

- il nuovo ospite viene collocato preferibilmente in stanza singola;
- viene acquisito referto negativo di tampone molecolare o antigenico rapido per ricerca SARS-CoV-2 effettuato nelle 48 ore precedenti (qualora l'acquisizione non sia stata possibile prima dell'ingresso).

La visita medica avviene, come di consueto, nella stanza assegnata all'ospite.

Dato l'esiguo numero dei possibili posti letto disponibili in RSD e l'esiguo numero di ingressi normalmente effettuati non si prevede la necessità di dilazionare nel tempo gli ingressi stessi.

In caso di numerosi posti letto disponibili l'ingresso in struttura verrà garantito con le seguenti ripartizioni:

1/3 dei posti disponibili per i primi 14 giorni;

2/3 dei posti disponibili nei 14 giorni successivi fino alla totale copertura.

Quanto sopra ha valenza anche nei confronti dell'utenza non tipica (Stati vegetativi).

Alla data odierna il 100% degli ospiti e degli operatori ha ricevuto ciclo vaccinale completo + dose booster.

Si applicano le seguenti misure (DGR 6387/2022) in base alla situazione vaccinale del nuovo ospite:

ospite con protezione immunitaria completa:

- somministrazione di dose booster;
- guarigione dall'infezione contratta dopo ciclo vaccinale completato;
- ciclo vaccinale completato da più di 14 giorni e da meno di 120 giorni;
- somministrazione di Evusheld da meno di 120 giorni

si effettua tampone rinofaringeo antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2 all'ingresso, non si effettua quarantena all'ingresso, si effettua sorveglianza per 5 giorni ed esecuzione immediata di tampone rinofaringeo antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2 in caso di comparsa di sintomi COVID-19 correlati.

Ospite con protezione immunitaria parziale:

- guarigione da meno di 120 giorni in assenza di pregressa vaccinazione con ciclo primario completo

si effettua tampone rinofaringeo antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2 all'ingresso, non si effettua quarantena all'ingresso, si effettua sorveglianza per 5 giorni ed esecuzione immediata di tampone rinofaringeo antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2 in caso di comparsa di sintomi COVID-19 correlati, si programma l'avvio o il completamento del ciclo vaccinale secondo le tempistiche previste previa acquisizione del consenso informato.

Ospite con protezione immunitaria parziale o assente:

- nessuna vaccinazione;
- ciclo primario iniziato ma non completato;
- ciclo primario completato da meno di 14 giorni;
- ciclo primario completato da più di 120 giorni;
- guarigione da più di 120 giorni in assenza di pregressa vaccinazione

si effettua tampone rinofaringeo antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2 all'ingresso, si effettua **quarantena di 5 giorni che termina con tampone rinofaringeo antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2; esecuzione immediata di tampone rinofaringeo antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2 in caso di comparsa di sintomi COVID-19 correlati, si programma l'avvio o il completamento del ciclo vaccinale secondo le tempistiche previste previa acquisizione del consenso informato.**

Queste disposizioni possono subire modifiche più restrittive, in base all'andamento epidemiologico della pandemia o al principio di maggior precauzione, su disposizioni della direzione sanitaria.

RSD Marco Teggia Vigevano Fondazione Maddalena Grassi	Istruzione operativa Accoglienza ospiti	PROCEDURA COVID 1 Pag. 3/5
--	---	--

La presenza di un focolaio COVID-19 in struttura prevede un'analisi multidisciplinare, in capo alla direzione sanitaria, sull'opportunità dell'inserimento di nuovi ospiti rimandando l'inserimento ove non sia possibile garantire la sicurezza del nuovo ospite ovvero la risoluzione del focolaio (almeno 7 giorni senza nuovi casi).

Rientro di ospite dopo ricovero ospedaliero o similare

Prima del rientro in struttura il medico della RSD contatta il collega ospedaliero e richiede informazioni sulle condizioni cliniche al fine di escludere una possibile infezione da SARS-CoV-2 e richiede effettuazione di tampone molecolare o antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2 nelle 48 ore precedenti la dimissione. L'accoglimento in RSD può avvenire solo in assenza di sintomi COVID-19 correlati e in presenza di risultato negativo di tampone molecolare o antigenico rapido per ricerca SARS-CoV-2.

Al rientro in struttura, oltre alle consuete prassi, viene rilevata la temperatura all'ospite; l'isolamento precauzionale in stanza singola non si rende necessario salvo differenti disposizioni della direzione sanitaria.

Al rientro si applicano le stesse indicazioni, legate allo stato vaccinale dell'ospite dimesso, definite nel capitolo "Accoglienza di un nuovo ospite".

Invio in pronto soccorso

L'invio in pronto soccorso da sempre avviene, previa accurata valutazione medica, in caso di necessità indifferibili e non gestibili in struttura, in base:

- a) alle condizioni generali;
- b) alla prognosi;
- c) ai realistici benefici attesi da un intervento ospedaliero.

La decisione di invio in pronto soccorso viene condivisa con l'ospite, quando possibile, con i familiari e/o con la figura di protezione giuridica in conformità ad eventuali Direttive Anticipate di Trattamento.

Prima del rientro in struttura il medico della RSD contatta il collega ospedaliero e richiede informazioni sulle condizioni cliniche al fine di escludere una possibile infezione da SARS-CoV-2 e richiede effettuazione di tampone molecolare o antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2 nelle 48 ore precedenti la dimissione. L'accoglimento in RSD può avvenire solo in assenza di sintomi COVID-19 correlati e in presenza di risultato negativo di tampone molecolare o antigenico rapido per ricerca SARS-CoV-2.

Al rientro in struttura, oltre alle consuete prassi, viene rilevata la temperatura all'ospite; l'isolamento precauzionale in stanza singola non si rende necessario salvo differenti disposizioni della direzione sanitaria.

Al rientro si applicano le stesse indicazioni, legate allo stato vaccinale dell'ospite dimesso e di tutti gli ospiti, definite nel capitolo "Accoglienza di un nuovo ospite".

Ospiti con accessi ambulatoriali anche ricorrenti

In caso di accesso di ambulatoriale:

- l'ospite viene dotato, se le condizioni cliniche lo consentono, di FFP2 o mascherina chirurgica se non utilizzabile FFP2;
- si adottano le eventuali indicazioni fornite dalla struttura nella quale viene effettuata la visita.

RSD Marco Teggia Vigevano Fondazione Maddalena Grassi	Istruzione operativa Accoglienza ospiti	PROCEDURA COVID 1 Pag. 4/5
--	--	--

Rientro temporaneo a domicilio


Data la condizioni cliniche degli ospiti della RSD sono stati rari, in passato, i rientri al domicilio. Gli stessi hanno riguardato negli ultimi tre anni, peraltro, un solo ospite che è stato successivamente dimesso per trasferimento ad altra struttura.

In caso di rientro a domicilio deve essere sottoscritto il patto di reciproca responsabilità (Allegato 2) da:

- ospite (se in grado di autodeterminarsi e di apporre firma);
- familiare che accoglie al proprio domicilio l'ospite;
- figura di protezione giuridica.

I rientri a domicilio non sono possibili in caso di ospite COVID-19 positivo o in caso di presenza di focolaio COVID-19 in RSD.

RSD Marco Teggia Vigevano Fondazione Maddalena Grassi	Istruzione operativa Accoglienza ospiti	PROCEDURA COVID 1 Pag. 5/5
--	--	--

N. revisione	1	2	3	4	5
Data redazione	30/06/2020	05/12/2020	25/01/2022	15/03/2022	27/06/2022
Approvato	Dott. Angelo Mainini	Dott. Angelo Mainini	Dott. Davide Ghigna	Dott. Davide Ghigna	Dott. Davide Ghigna
Firma					



TRIAGE COVID-19

Data _____

Presenta o ha presentato negli ultimi 14 giorni:

Temperatura corporea \geq a 37.5°C	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Mal di gola	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Tosse o difficoltà respiratoria	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Rinite, rinorrea, ostruzione nasale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Raffreddore o mal di testa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Stanchezza o dolori muscolari	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Diarrea o vomito	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Alterazioni del gusto o dell'olfatto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Congiuntivite	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Contatti con soggetti COVID-19 positivi o sospetti	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

In presenza di almeno una risposta positiva al triage l'ingresso in struttura non è consentito.

Note

DATI ANAGRAFICI

Cognome _____ Nome _____

Data di Nascita _____ Luogo di Nascita _____

Comune di Residenza _____ Via _____

Domicilio attuale (se diverso dalla residenza) _____

Contatto telefonico _____

Consapevole delle responsabilità penali, nel caso di dichiarazioni mendaci di cui all'Art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445.

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del DGPR 2018.

Firma _____



RSD Marco Teggia

PATTO DI RECIPROCA RESPONSABILITA' TRA FONDAZIONE MADDALENA GRASSI E OSPITE, FIGURA DI PROTEZIONE GIURIDICA E/O FAMILIARI

inerente misure organizzative, igienico-sanitarie e ai comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19.

Nel rispetto della normativa vigente, che definisce le modalità di effettuazione delle uscite e dei rientri a domicilio degli ospiti della RSD si rende necessaria la condivisione del presente "Patto di reciproca responsabilità" che ha come finalità ultima la riduzione del rischio di trasmissione del virus SARS-CoV-2. Premesso che l'annullamento completo del rischio di contagio non è possibile si rende necessario porre in atto tutte le misure disponibili al fine di garantire la miglior gestione del rischio infettivo. Una reciproca alleanza di intenti è la via definita dalla normativa per raggiungere l'obiettivo.

Il sottoscritto, Referente Covid della Fondazione Maddalena Grassi

e

ospite della RSD Marco Teggia

nome _____ cognome _____
nato a _____ (____), il _____
residente a _____ (____), in via _____
se diverso dalla residenza
domiciliato a _____ (____), in via _____

figura di protezione giuridica (specificare tipologia di protezione giuridica) _____

genitore o parente convivente (specificare tipologia di parentela) _____

nome _____ cognome _____
nato a _____ (____), il _____
residente a _____ (____), in via _____
se diverso dalla residenza
domiciliato a _____ (____), in via _____

dell'ospite della RSD Marco Teggia _____

consapevoli delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci,

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA INERENTE LA GESTIONE DELLE USCITE DALLA STRUTTURA E DEI RIENTRI AL DOMICILIO DEGLI OSPITI DELLA RSD MARCO TEGGIA.

L'ospite, la figura di protezione giuridica e/o i familiari conviventi dichiara:

- di conoscere, di condividere e di applicare tutte le misure di riduzione del rischio di contagio da SARS-CoV-2 vigenti alla data odierna;
 - di conoscere e condividere la necessità di sottoporsi a triage e a rilevazione delle temperatura corporea prima dell'uscita dalla struttura o del rientro a domicilio;
 - di conoscere e condividere la necessità di prenotare l'uscita dalla struttura o il rientro a domicilio;
 - di conoscere e condividere la necessità di esibire i documenti necessari (green pass ed eventuale risultato di tampone rinofaringeo antigenico rapido o molecolare per ricerca di SARS-CoV-2 in base alla situazione vaccinale) prima dell'uscita dalla struttura o del rientro a domicilio;
 - che, in caso di rientro temporaneo al domicilio, nessun convivente dell'ospite è sottoposto a isolamento domiciliare perché risultato positivo a tampone rinofaringeo molecolare o antigenico rapido per ricerca SARS-CoV-2;
 - che, in caso di rientro temporaneo al domicilio, nessun convivente dell'ospite risulta essere contatto stretto di positivo a tampone rinofaringeo molecolare o antigenico rapido per ricerca SARS-CoV-2;
 - che, in caso di rientro temporaneo al domicilio, tutti i conviventi dell'ospite hanno completato ciclo vaccinale (ciclo vaccinale primario + somministrazione di dose booster);
 - che, in caso di rientro temporaneo al domicilio, nessun convivente dell'ospite presenta anche solo uno dei sintomi COVID-19 correlati (ad esempio mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, alterazioni dei sensi di gusto e/o olfatto, tosse, difficoltà respiratoria, rinite, rinorrea, ostruzione nasale, raffreddore, mal di testa, stanchezza, dolori muscolari, dolori articolari, diarrea, vomito) e/o febbre maggiore di 37,5°C;
 - che, in caso di rientro a domicilio o uscita dalla struttura, l'ospite sarà sottoposto a controllo sul corretto utilizzo dei DPI respiratori, nelle situazioni che rendono necessario il loro utilizzo, e sulla corretta adozione delle precauzioni standard per la riduzione del rischio di contagio;
 - che, in caso di rientro temporaneo al domicilio, verranno prontamente informati i referenti della RSD, il medico di reparto (tel. 0381905539) e il referente COVID (tel. 3497953827 mail ghigna@fondazionemaddalenagrassi.it) se:
 - l'ospite, un convivente o un contatto stretto presenta febbre maggiore di 37,5°C e/o anche solo un sintomo COVID-19 correlato;
 - l'ospite, un convivente o un contatto stretto risulta positivo a tampone rinofaringeo antigenico rapido o molecolare per ricerca di SARS-CoV-2;
 - l'ospite, un convivente o un contatto stretto risulta contatto stretto di positivo a tampone rinofaringeo antigenico rapido o molecolare per ricerca di SARS-CoV-2
- (in questi tre casi non è possibile il rientro in struttura senza esito negativo di tampone rinofaringeo antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2 e assenza di sintomi COVID-19 correlati)
- di essere consapevole che non è possibile azzerare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;
 - di conoscere e condividere la necessità di segnalare prontamente alla struttura la comparsa, nei soggetti conviventi o contatti stretti dell'ospite in caso di rientro a domicilio o negli accompagnatori in caso di uscita dalla struttura, di febbre maggiore di 37,5°C, di sintomi COVID-19 correlati o di positività a test diagnostico per ricerca di SARS-CoV-2 nei 5 giorni successivi al rientro in struttura;
 - di essere consapevole del fatto che, in caso di focolaio COVID-19 all'interno della RSD, il rientro da domicilio non è possibile;
 - di essere consapevole del fatto che, in base a disposizioni normative o del direttore sanitario della RSD Marco Teggia, le uscite dalla struttura e i rientri a domicilio possono essere sospesi;

- che, in caso di rientro temporaneo al domicilio, l'ospite, al rientro in struttura, sarà sottoposto a tampone rinofaringeo antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2;

- che, in caso di rientro temporaneo al domicilio, l'ospite, al rientro in struttura, potrà essere sottoposto ad un periodo di isolamento precauzionale.

La Fondazione Maddalena Grassi dichiara:

- di informare regolarmente gli ospiti della RSD, i familiari e le figure di protezione giuridica relativamente a variazioni organizzative necessarie in conseguenza dell'andamento epidemiologico della pandemia e della situazione epidemiologica all'interno della RSD;
- aggiornare regolarmente il Piano Organizzativo Gestionale (POG) e le relative procedure in base a quanto previsto dai disposti normativi;
- effettuare periodici screening attraverso tampone rinofaringeo antigenico rapido per ricerca SARS-CoV-2 agli operatori, applicando le indicazioni normative;
- effettuare prontamente tampone rinofaringeo antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2 agli ospiti della RSD in caso di comparsa di sintomi COVID-19 correlati o nel caso in cui gli stessi risultassero contatti stretti di positivo;
- garantire un canale comunicativo fra gli ospiti, i familiari conviventi e le figure di protezione giuridica con il Referente COVID via mail o via telefono;
- garantire l'effettuazione di tutte le attività necessarie alla riduzione del rischio infettivo da SARS-CoV-2 previste dalla normativa vigente (formazione e sensibilizzazione del personale, sensibilizzazione di ospiti, parenti conviventi e figure di protezione giuridica, adesione alle buone pratiche, standardizzazione di processi e percorsi con definizione di procedure, protocolli e istruzioni operative, disponibilità e corretto utilizzo di dispositivi di protezione individuale, adozione delle misure di prevenzione standard e specifiche, adeguata pulizia e sanificazione degli ambienti e delle superfici, vigilanza sul rispetto dell'obbligo vaccinale per gli operatori, ecc);
- garantire il monitoraggio delle azioni adottate e l'eventuale implementazione delle stesse qualora necessario;
- accogliere suggerimenti o reclami da parte degli ospiti, parenti e figure di protezione giuridica;
- rilevare periodicamente il grado di soddisfazione degli ospiti, dei familiari conviventi e delle figure di protezione giuridica, relativamente all'applicazione delle normative inerenti le modalità di effettuazione di visite in struttura e valutare eventuali osservazioni, richieste o criticità pervenute dagli stessi.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia Covid-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro. La conservazione del presente documento è a cura della struttura che è tenuta a consegnare copia a ciascun visitatore. Consapevole delle responsabilità penali, nel caso di dichiarazioni mendaci di cui all'Art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445. Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del DGPR 2018.

Data _____

Firma

Il Referente Covid FMG
Dott. Davide Ghigna



Rev. 0 del 15/05/2022